

# Potenziamento Opa, protesta al Meyer

I medici del reparto fiorentino di endoscopia respiratoria contrari al trasferimento del servizio a Montepepe

► MONTIGNOSO

Quello che alcuni giorni fa avevamo segnalato come un mororio è diventato già un grido di protesta: i medici del reparto di endoscopia respiratoria del Meyer di Firenze hanno scritto una dura lettera contro la decisione della Regione di potenziare l'Opa con lo spostamento da Firenze a Montepepe del reparto diretto da Lorenzo Mirabile.

Accusano senza mezzi termini: «Per ragioni politiche viene messo in discussione il frutto del lavoro di un decennio». E le ragioni politiche chiamano in causa direttamente il governatore Enrico Rossi che è il «padre» dell'operazione che ha porterà a Montepepe 10,5 milioni di euro in due anni per la ristrutturazione dei reparti di cardiocirurgia, il punto nascita per madri e feti cardiopatici, l'accordo con il Sant'Anna di Pisa per creare una scuola di

alta formazione per la chirurgia.

In questo ambito c'è anche il potenziamento del pediatrico con l'endoscopia respiratoria che a Firenze è diretta da Lorenzo Mirabile con gradie successo: mille pazienti l'anno, l'80% che viene da fuori Firenze. E che presto verrà a Montepepe.

Insomma le parti della protesta si invertono: prima eravamo noi ad aver paura dello smantellamento dell'Opa ora sono i fiorentini a protestare per il trasferimento a Massa di una eccellenza.

La lettera di protesta, ripresa da Repubblica, è stata scritta da una quindicina di medici dell'anestesia rianimazione ed endoscopia. Le cronache fiorentine riferiscono di clima pesante all'interno dell'ospedale pediatrico Meyer.

Negli anni, scrivono i medici, è stato creato un gruppo di

esperti di trachea «che si è avvalso della collaborazione dei cardiocirurghi dell'Opa, dati in prestito all'Azienda Meyer per il trattamento di tutti quei pazienti che presentavano problematiche respiratorie ostruttive con patologie cardiovascolari associate. Di qui la nota dolente: perchè avvalersi di una semplice collaborazione con l'equipe cardiocirurgica dell'Opa quando il nuovo Meyer sin da subito è stato attrezzato con apparecchiature, sala operatoria e di emodinamica pronte per garantire la presenza nell'azienda di una equipe di cardiocirurgia? Ma Soprattutto perchè mai ipotizzare il trasferimento del servizio diretto dal dottor Mirabile all'Opa privando di tale expertise una struttura che ha completato il processo di acquisizione di una competenza a favore di un'altra dove invece sarebbe tutto ancora una volta da costruire?».



Una panoramica del complesso ospedaliero di Montepepe